

II Istituto Comprensivo (Br)

Da: cobas ostuni <cobas.ostuni@yahoo.it>
Inviato: venerdì 6 marzo 2020 19:59
A: 1° I.C. FRANCAVILLA elem+medie; 2° I.C. FRANCAVILLA elem+medie; 3° I.C. FRANCAVILLA elem+medie; I.Commerciale "CALO" - FRANCAVILLA F. + ORIA; I.Ser.Com.-DE MARCO-VALZANI-BR+FRANCAVILLA F.+S.Pietro V.; Industriale "FERMI" FRANCAVILLA F. + S. PANCRAZIO; L. Scientifico -RIBEZZO- FRANCAVILLA F.; L.Classico - LILLA - FRANCAVILLA F.+L.Scientifico ORIA; I C LATIANO Elementari e Medie; Magist-Soc-Psi-Ped- PALUMBO - LATIANO; 1 CD - G.CARDUCCI - Elementari MESAGNE; 2 CD - GIOV.XXIII - Elementari - MESAGNE; IS. SCIENTIFICO+COMM. "FERDINANDO" - MESAGNE; 1° I.C. ORIA elem+medie; 2° I.C.ORIA elem+ medie; CD Medie O. BARNABA+BOSCO; Elementare Giovanni XXIII; Elementari Pessina+Vitale OSTUNI; Liceo Scientifico PEPE+ Classico Calamo Ostuni; PANTANELLI Agrario +MONNET Comm.e +INDUSTRIALE - OSTUNI; I.C. G.GALILEI elementari + medie PEZZE+MONTALBANO; IC- GIOV.XXIII-S.Michele S._elem.+medie; I.C. San PANCRAZIO S. elem+medie; I.C. S.PIETRO V.CO elem.+medie; 1°I.C. S.VITO DEI NORMANNI elem+medie; 2° I.C. S.VITO D. NORMANNI elem+medie; Ist Prof.s.s. MORVILLO FALCONE - BR + S. VITO N.; Lic - MARZOLLA - BR CLASSICO+ SAN VITO N. Scientifico; I.C. TORCHIAROLO elem+ medie; I.C. Mazzini TORRE S.S. elem+medie; I.C. V.CASTELLI elem+ medie; Alberghiero - PERTINI - BRINDISI+CAROVIGNO; I. Industriale -GIORGI - BRINDISI; I.C. BOZZANO BR medie; I.C. CAPPUCCINI BR elem+medie; I.C. CASALE elem+medie; I.C. CENTRO 1 BR elem+medie; I.C. CENTRO BR elem+medie; I.C. COMMENDA BR elem+medie; I.C. PARADISO-TUTURANO BR elem+medie; I.C. S. CHIARA BR elem+medie; I.C. S.'ELIA-COMMENDA BR elem+medie; I.Com+Geo.+ Carnaro Marconi Flacco Belluzzi - BRINDISI; I.Industriale - MAJORANA - BRINDISI; IPSIA - FERRARIS Industriale BRINDISI+FASANO; 1° I.C. CAROVIGNO elem+medie; 1° I.C. CEGLIE elem+medie; 2° I.C. CEGLIE elem+medie; LICEI + IST. SUPERIORI - AGOSTINELLI - CEGLIE Classico + Ser.Sociali +Alberghiero +Commerciale + Ind.Artigianato; I. C. CELLINO - SAN DONACI elem+medie; I.C. CISTERNINO+Casalini_ elem. e medie; MAGISTRALE CISTERNINO; I.C. ERCHIE elem+medie; 1 I.C. COLLODI elementari Fasano; 2 I.P.medie BIANCO-PASCOLI Fasano; IS"DA VINCI" Scientifico+Ser.Sociali FASANO; IS.SALVEMINI Alberghiero+Commerciale FASANO -; usp.br@istruzione.it

Oggetto: Comunicato COBAS Brindisi emergenza coronavirus
Allegati: Brindisi nota su emergenza coronavirus 6 marzo 2020.docx

Con preghiera di affissione in bacheca

Grazie

COBAS SCUOLA

✓ 09/03/20
br
x D.S.
x D.S. (f)
(Lto WEB)
BACHETTA S. N. A. C. E.



COBAS - Comitati di Base della Scuola

Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma

internet: www.cobas-scuola.it e-mail: mail@cobas-

Brindisi, 6 marzo 2020

All'USP di Brindisi
Ai DS delle scuole di Brindisi
e provincia
Al personale docente e ATA

OGGETTO: emergenza coronavirus

A seguito delle segnalazioni ricevute riteniamo opportuno ricordare che la situazione di eccezionale sospensione delle ordinarie attività didattiche nelle scuole non può dare adito a improbabili e illegittime interpretazioni del funzionamento degli organi collegiali, né introdurre piani di riorganizzazione e obblighi di lavoro non previsti dalla normativa vigente. Innanzitutto, ricordiamo che non vi è alcun obbligo per i docenti di svolgimento delle 18 o 24 ore quando le lezioni sono sospese. Per quanto riguarda il personale Ata deve essere garantito il rispetto delle norme sul distanziamento e che vengano agevolate le modalità di lavoro agile, con eventuale riorganizzazione oraria. Si ribadisce anche il ruolo centrale del Rappresentante dei lavoratori della sicurezza-RLS, che deve essere consultato "per adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute ed esigenze di funzionamento del servizio" (nota Miur avente oggetto "particolari disposizioni della direttiva 1/2020"). Non possono, inoltre, essere equiparati ad atti del Collegio dei docenti la compilazione di questionari-sondaggi on line, che al massimo possono costituire una fonte di informazione, né le decisioni prese da collegi straordinari virtuali, convocati al di fuori di ogni regolamentazione. Il collegio dei docenti è infatti un organo collegiale con potere deliberante, si muove all'interno di una cornice di regole precise e si fonda sul libero e paritario confronto tra i suoi membri.

Per quanto riguarda l'attivazione di modalità di didattica a distanza, il DPCM del 4 marzo (articolo 1, comma 1, punto g) prevede: "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

Il DPCM però è un atto amministrativo, che non ha forza di legge e che, anzi, **deve rispettare** la legge. E secondo la normativa vigente è il **Collegio dei docenti l'organismo competente in ambito didattico**. Il Testo Unico (Dpr.N. 297/ 1994) assegna infatti al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto(..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente."

Le scelte didattiche di una scuola non possono in nessun modo essere demandate alla decisione dei dirigenti scolastici; e dato che allo stato attuale è impossibile svolgere collegi dei docenti per il divieto di eccessivo assembramento e per l'impossibilità di rispettare le norme sul distanziamento, è chiaro che qualsiasi decisione in ambito didattico è illegittima. Infatti, la libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, non è cancellata: il personale docente sceglierà le modalità che ritiene più opportune. Il CCNL, del resto, non prevede la didattica online all'interno degli obblighi professionali. Ciò si evince anche dal comma citato, che indica cosa devono fare i DS, ma non dà nessuna direttiva sugli obblighi dei docenti, che quindi restano invariati. Per cui è evidente che il/la DS ha l'obbligo di attivare modalità di didattica a distanza (che possono essere opportune), ma non sussiste alcun obbligo da parte dei/delle docenti. Oltre a questo, né i docenti né gli studenti sono tenuti ad avere dispositivi atti alla didattica a distanza; a volte mancano proprio i mezzi per poterla effettuare. Gli insegnanti possono quindi, in una fase critica, usare al meglio gli strumenti che hanno: ma sarebbe sbagliato, oltre che illegittimo, imporre metodologie che non sono oggettivamente sostenibili e che rischierebbero di creare un divario ancora maggiore

nell'accesso all'istruzione a livello nazionale. Riteniamo che un semplice invito ai docenti a trovare forme di contatto con alunne e alunni per proporre attività da svolgere in questo periodo sia sufficiente per affrontare i giorni di sospensione e garantire la possibilità per gli studenti e le studentesse di continuare il percorso formativo, evitando che questa particolare situazione sia intesa come occasione per imporre modalità emergenziali di rapporto con il personale, nuovi obblighi di lavoro, strumenti e metodologie didattiche standard. E' opportuno ricordare anche che ogni atto valutativo ufficiale da parte dei docenti durante il periodo di sospensione delle attività didattiche si espone a forti dubbi di legittimità. Non dimentichiamo che si tratta di una fase di emergenza e che eventuali strumenti di didattica a distanza devono restare legati all'eccezionalità della situazione: non si può pensare di sostituire la didattica in presenza in classe, universo in cui il sapere si costruisce insieme all'interno di uno scambio umano reale, con l'insegnamento a distanza, che contiene già nella denominazione tanti dei suoi limiti. Crediamo sia interesse di tutti evitare oggi scelte improvvisate che producono un indesiderato effetto di amplificazione dell'ansia e dell'incertezza comune.

In conclusione, con la presente invitiamo l'Amministrazione Scolastica:

- a non porre in atto procedure illegittime di convocazione del personale docente a scuola e di svolgimento dei Collegi dei docenti e/o riunioni di carattere collegiale;
- a non riorganizzare le attività funzionali obbligatorie modificando il piano annuale delle attività;
- a non provvedere a convocare riunioni che possano comportare situazioni di "affollamento" e che possano comportare violazioni dei decreti governativi in materia di contenimento del coronavirus;
- a garantire le idonee misure di sicurezza per l'eventuale personale presente a scuola per prevenire situazioni di contagio;
- a non imporre al personale docente l'utilizzo di forme di didattica a distanza, strumento che deve essere lasciato alla valutazione dei singoli docenti, nel pieno rispetto del CCNL e della libertà di insegnamento

Si invita l'Amministrazione, invece, a sostenere pratiche di condivisione e di collaborazione con il personale scolastico perché si possa recuperare ed affermare pienamente lo spirito di comunità scolastica soprattutto in momenti complessi e straordinari come quello che stiamo, nostro malgrado, affrontando in questo periodo.

Distinti saluti

COBAS Scuola Brindisi
Rappresentante Legale

P. Franculacci